

AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 21550 del 11/06/15

Tit. 3.1.5

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Al Comune di Brindisi Settore Patrimonio - Casa Piazza Matteotti, 1 72100 Brindisi (Anticipato al seguente indirizzo mail: ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it (Rif. Vs nota n. 69752 P.G. del 24.10.2013)

Alla Prefettura U.T.G. di Brindisi Al Responsabile del Nucleo di Supporto dell'ANBSC prefettura.prefbr@pec.interno.it

Oggetto: D.LGS del 06 settembre 2011 n. 159. Confisca beni in danno di MARGHERITO Teodoro, nato a Brindisi l'01.01.1971.

• Abitazione indipendente, sita nel Comune di Brindisi, Via dei Fabbri Ferrrai n. 29, identificata in N.C.T. al foglio 74, particella 635. (M-Bene I-BR-201525);

Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento del bene in oggetto al patrimonio indisponibile di codesto Comune, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Il Nucleo di Supporto della Prefettura di Brindisi è pregato di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funcionario (Mesavi)

Sovr. Fabio Viglianti

IL DIRIGENTE
(Laganà) Ottessa Impoja VEDUR
Diretto d'Amministrativo



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Prot. 21550 Lel 11/06/15

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono "trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione", ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiomato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il Decreto n. 25/04 M.P. emesso il 04.10.2005 dal Tribunale di Brindisi – I Sezione Penale, confermato dalla Corte d'Appello di Lecce con decreto n. 08/06 RG. MPSS emesso il 21.11.2007, divenuto definitivo in data 23.10.2008 a seguito di sentenza della Suprema Corte di Cassazione, con cui è stata disposta, tra l'altro, in danno di MARGHERITO Teodoro, nato a Brindisi l'01.01.1971, la confisca del seguente bene:

• Abitazione indipendente, sita nel Comune di Brindisi, Via dei Fabbri Ferrrai n. 29, identificata in N.C.T. del medesimo Comune al foglio. 74, particella 635. (M-Bene I-BR-201525)

VISTA la trascrizione presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Brindisi (presentazione n. 21 di Reg. Gen. 2936 e 2148 di Reg. Part.), riguardante il provvedimento di confisca n. 25/2004 del 23.10.2008, disposta dal Tribunale di Brindisi in favore dell'Erario dello Stato e contro Zanzariello Cosima, nata a Brindisi il 16.08.1976;

VISTA la nota prot. n. 1771 del 28.01.2013 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.L.vo 159/2011, di manifestare il proprio interesse alla destinazione del cespite sopra individuato;

CONSIDERATO che con la stessa nota prot. n. 1771 del 28.01.2013, l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio - Direzione Regionale Puglia e Basilicata di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

VISTA la nota n. 26901 del 06.11.2013, con la quale il Comune di Brindisi ha manifestato l'interesse all'acquisizione del predetto immobile al proprio patrimonio indisponibile per "finalità socio – istituzionali";



AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTO l'articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, il quale prevede, tra l'altro, che se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni, l'Agenzia dispone la revoca del trasferimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Brindisi;

DECRETA

L'immobile meglio descritto in premessa è trasferito nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al patrimonio indisponibile del Comune di Brindisi, che lo utilizzerà per le finalità sopra meglio indicate.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica, da parte della scrivente Agenzia Nazionale, al Comune di Brindisi, anche ai fini dell'esercizio dei poteri di cui al citato articolo 48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIREMTORE (PostIplione)

L/

